

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALI DI MATERA

Regione: Basilicata

Sede:

Verbale n. 19 del COLLEGIO SINDACALE del 04/07/2019

In data 04/07/2019 alle ore 8:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

PIERNICOLA PISANI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANTONIA TROJA D'URSO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MICHELE COLUZZI

Presente

Partecipa alla riunione il segretario del Collegio Sig. Francesco Bitondo, nei momenti in cui è richiesta la sua assistenza.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Acquisizione della corrispondenza pervenuta alla data odierna;
- 2) Esame del bilancio di esercizio 2018 e redazione della relazione;
- 3) Relazione sulle osservazioni del Collegio ancora in sospeso.

Il Collegio, preliminarmente acquisisce la seguente corrispondenza:

- Prot. n. 183/E del 28 giugno 2019 - Direttore Amministrativo - Oggetto: Trasmissione deliberazione n. 584/2019 avente ad oggetto "tetti di spesa personale dipendente - d.l. 35/2019 art. 11 a) determinazione spesa del personale dipendente anno 2018 b) individuazione costo 2018 dei servizi esternalizzati c) verifica tetto di spesa 2018 legge n. 191/2009 art. 2 comma 71". Il Collegio prende atto;

- Prot. n. 184/E del 28 giugno 2019 - Direttore Amministrativo - Oggetto: Trasmissione deliberazione n. 600/2019 avente ad oggetto "Relazione del Responsabile della Transizione Digitale - presa d'atto provvedimenti conseguenti.". Il Collegio prende atto;

- Prot. n. 185/E del 28 giugno 2019 - Direttore Amministrativo - Oggetto: Trasmissione deliberazione n. 601/2019 avente ad oggetto "DGR n.315/2019 e Deliberazione ASP n.412/2019 concernenti Direttive Vincolanti regionali in materia di assistenza protesica - presa d'atto e provvedimenti attuativi.". Il Collegio prende atto;

- Prot. n. 186/E del 4 luglio 2019 - Direttore Amministrativo - Oggetto: Trasmissione deliberazione n. 623/2019 avente ad oggetto "Deliberazione n. 554 del 18/06/2019 Bilancio di esercizio 2018 - Modifiche". Il Collegio ne effettua l'esame e provvede a redigere la relativa relazione.

- Prot. n. 187/E del 4 luglio 2019 - Direttore Amministrativo - Oggetto: Trasmissione deliberazione n. 616/2019 avente ad oggetto "Presenza d'atto verbale di delegazione trattante comparto del 27.06.2019. Il Collegio prende atto;

- Prot. n. 188/E del 4 luglio 2019 - Avv. Di Girolamo - Oggetto: Trasmissione data base relativo alle cause in corso affidate all'Ufficio Legale ASM - corretto. Il Collegio provvede all'analisi della documentazione acquisita unitamente al bilancio di esercizio 2018;

- Prot. n. 189/E del 4 luglio 2019 - USL n. 5 - Gestione liquidatoria - Oggetto: conferma crediti/debiti al 31/12/2018. Il Collegio provvede all'analisi della nota acquisita unitamente al bilancio di esercizio 2018;
- Prot. n. 190/E del 4 luglio 2019 - ASI n. 4 - Gestione liquidatoria - Oggetto: conferma crediti/debiti al 31/12/2018. Il Collegio provvede all'analisi della nota acquisita unitamente al bilancio di esercizio 2018;
- Prot. n. 191/E del 4 luglio 2019 - U.O. C. Direzione Economico-Finanziaria - Oggetto: Trasmissione delibera aziendale n. 597 del 25/06/2019, avente ad oggetto: "Destinazione dei fondi assegnati alla ASM di Matera per il periodo 01/07/2019 - 30/09/2019, ai sensi dell'art. 1 comma 5 - Legge 67/93 e successivo decreto Ministeriale della Sanità 15.10.1993, così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 285 del 29.06.95". Il Collegio prende atto;
- Prot. n. 192/E del 4 luglio 2019 - U.O. C. Direzione Economico-Finanziaria - Oggetto: Relazione sulle criticità riscontrate a seguito introduzione nuovo software di contabilità. Il Collegio acquisisce la nota in oggetto.
- Prot. n. 193/E del 4 luglio 2019 - Direzione Aziendale - Oggetto: ricevuta di trasmissione richiesta di proroga, indirizzata alla Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata della Corte dei Conti, per l'invio del questionario relativo all'esercizio 2017. Il Collegio prende atto.
- Prot. n. 194/E del 4 luglio 2019 - Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata della Corte dei Conti - Oggetto: Relazione degli organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali Servizio Sanitario sul bilancio di es. 2017 - Proroga. Il Collegio prende atto.

In merito al secondo punto all'O.d.G., il Collegio prosegue l'esame del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del direttore generale n. 554 del 18/06/2019, poi modificato con delibera n. 623/2019 del 3/07/2019 avente ad oggetto "Deliberazione n. 554 del 18/06/2019 Bilancio di esercizio 2018 - Modifiche", trasmessa in data odierna e redige la Relazione al bilancio allegata al presente verbale.

In relazione al terzo punto all'O.d.G., il Collegio, precisando di trovarsi attualmente in regime di proroga ai sensi dell'art. 3 del D.L. del 6 maggio 1994, n. 293, ritiene di riepilogare di seguito le principali osservazioni e/o problematiche rilevate ancora oggetto di valutazione:

- Determina n. 540 del 5/03/2019, ad oggetto: "Liquidazione competenze per spese legali e compensi professionali su ricorso di Montemurro Tommaso - R.G 1434/2019", oggetto di osservazione in sede di verbale n. 13 del 8/05/2019. In particolare il Collegio richiedeva alla Direzione Aziendale di conoscere i motivi che hanno portato l'azienda a subire un ricorso per ritardo nella concessione di autorizzazione alla consegna di audioprotesi esterne e per il quale è stata condannata al pagamento delle spese di lite. Ad oggi il Collegio, in merito all'osservazione effettuata non ha ricevuto nessun riscontro, seppur sollecitato più volte con carattere di urgenza. Si ritiene che la determina in oggetto vada attentamente analizzata anche al fine di valutare l'emergere di eventuale danno erariale e di prendere i provvedimenti conseguenti;
- Nota DfP prot. 29897 del 6/5/2019 concernente "Richiesta di parere su proroga durata OIV - seguiti". Il Collegio aveva mosso alla Direzione Aziendale osservazioni concernenti la proroga degli incarichi del precedente OIV nelle more dell'espletamento delle procedure di selezione dei componenti del nuovo OIV, incarico che, a parere del Collegio, come poi confermato anche dalla DFP con la nota sopra citata, non poteva estendersi oltre il regime di proroga previsto ai sensi dell'art. 3 decreto legge 16 maggio 1994, n. 293. In merito il Collegio è in attesa di conoscere i provvedimenti della Direzione Aziendale conseguenti alla nota in oggetto.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 13:05

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Renata Pini
Antonio
A. P.

I.B.: Per problemi tecnici relativi al portale IGF-PISA non è stata possibile la protocollazione informatica del presente verbale, che verrà effettuato a ripristino avvenuto.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 28/06/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Pisani Piernicola - Presidente

Troja D'Urso Antonia - Componente

Coluzzi Michele - Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 0623

del 03/07/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/07/2019

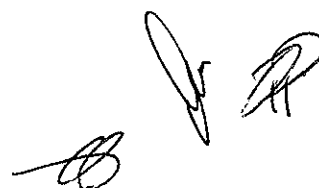
con nota prot. n. 20190038045 del 03/07/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 248.589,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 992.105,00, pari al 79,96 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 97.549.546,00	€ 93.463.572,00	€ -4.086.024,00
Attivo circolante	€ 89.988.456,00	€ 127.580.612,00	€ 37.592.156,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 7.139,00	€ 7.139,00
Totale attivo	€ 187.538.002,00	€ 221.051.273,00	€ 33.513.271,00
Patrimonio netto	€ 112.247.438,00	€ 123.282.361,00	€ 11.034.923,00
Fondi	€ 32.328.516,00	€ 34.182.355,00	€ 1.853.839,00
T.F.R.	€ 1.364.604,00	€ 1.482.706,00	€ 118.102,00
Debiti	€ 41.597.443,00	€ 62.051.191,00	€ 20.453.748,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 52.660,00	€ 52.660,00
Totale passivo	€ 187.538.001,00	€ 221.051.273,00	€ 33.513.272,00
Conti d'ordine	€ 1.251.192,00	€ 1.251.192,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 394.376.212,00	€ 391.202.100,00	€ -3.174.112,00
Costo della produzione	€ 384.807.219,00	€ 388.471.898,00	€ 3.664.679,00
Differenza	€ 9.568.993,00	€ 2.730.202,00	€ -6.838.791,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 8,00	€ 3,00	€ -5,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00		€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -667.888,00	€ 5.203.410,00	€ 5.871.298,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.901.113,00	€ 7.933.615,00	€ -967.498,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.660.419,00	€ 7.685.026,00	€ 24.607,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.240.694,00	€ 248.589,00	€ -992.105,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 378.913.000,00	€ 391.202.100,00	€ 12.289.100,00
Costo della produzione	€ 371.163.000,00	€ 388.471.898,00	€ 17.308.898,00
Differenza	€ 7.750.000,00	€ 2.730.202,00	€ -5.019.798,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 3,00	€ 3,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 5.203.410,00	€ 5.203.410,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.750.000,00	€ 7.933.615,00	€ 183.615,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.750.000,00	€ 7.685.026,00	€ -64.974,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 248.589,00	€ 248.589,00

Patrimonio netto	€ 123.282.360,00
Fondo di dotazione	€ 2.291.697,00
Finanziamenti per investimenti	€ 119.344.033,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 231.833,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 322.641,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 843.567,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 248.589,00

L'utile di € 248.589,00

1) Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio evidenzia che il bilancio d'esercizio 2018 è stato adottato oltre il termine del 30 aprile 2018; la dirigenza ha comunicato al Collegio, con nota protocollo n.23786 del 19 aprile 2019, il differimento del termine di adozione del bilancio 2018 al 30 giugno 2019 a causa dei ritardi e degli aggravii delle usuali attività amministrative legate alle criticità riscontrate a seguito dell'installazione e utilizzo del nuovo software di contabilità.

Il Bilancio di Esercizio 2018 chiude con un utile di euro 248.589 non si discosta significativamente dal risultato preventivato nel Bilancio Economico Annuale di Previsione (che chiudeva con una situazione di pareggio), approvato dalla Regione Basilicata con delibera D.G.R. n. 1.430 del 29 dicembre 2017. Lo scostamento dipende da una minore differenza tra Valore e Costo della produzione consuntivato in euro 2.730.202 rispetto ai 7.750.000 mila euro preventivati e, per la differenza, dai proventi straordinari, evidentemente non prevedibili in sede di previsione 2018 effettuata nel 2017.

Il valore della produzione non si discosta, sostanzialmente, da quello relativo all'esercizio precedente; in generale si rileva una riduzione nell'ordine dello 0,80%, in particolare si evidenzia una lieve diminuzione dei "Contributi in c/esercizio" per complessivi euro 579.811, una significativa riduzione dei Ricavi per prestazioni sanitarie che passano da euro 36.135.837 ad euro 31.982.801 e un incremento degli Altri ricavi e proventi che passano da euro 2.612.100 ad euro 4.140.103.

In relazione ai costi della produzione si evidenzia, rispetto all'esercizio precedente:

- un incremento della spesa per acquisto di beni di euro 3.967.402 ascrivibile principalmente a maggiori acquisti di beni sanitari;
- un decremento della spesa per acquisti di servizi sanitari per euro 1.236.193;
- un incremento della spesa per acquisti di servizi non sanitari per euro 2.087.193;
- un incremento del costo del personale di euro 1.970.903;
- un incremento delle rimanenze per euro 1.546.141;
- un incremento degli "accantonamenti per rischi" di euro 340.025;
- un decremento degli "altri accantonamenti" per euro 2.777.069.

In relazione ai proventi e oneri straordinari si evidenziano minori oneri per euro 610.565 e, soprattutto, maggiori proventi per euro 5.260.733 di cui, la gran parte, rappresentati dal rilascio del fondo mobilità di euro 4.707.000; fondo istituito nell'esercizio 2017 in base alle indicazioni riportate nella DGR n.366/2018 e rilasciato nel corrente esercizio sulla base delle informazioni e indicazioni emerse nel Tavolo degli Adempimenti per l'esame dei conti del SSR presso il MLi e comunicate alle Aziende della Regione Basilicata con lettera prot. 204251/13A2 del 14.12.2018.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non risultano spese capitalizzate nell'esercizio. Non sono stati iscritti, inoltre, costi di impianto e di ampliamento per i quali era previsto il consenso del Collegio sindacale.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze evidenziano un incremento di euro 1.561.141 costituito, prevalentemente, dall'aumento del valore delle scorte sanitarie.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Il Collegio invita l'Azienda a provvedere al continuo monitoraggio dei crediti e, in particolare, di quelli con maggiore anzianità onde evitare che possano determinarsi situazioni di criticità. Inoltre si raccomanda il costante monitoraggio e la riconciliazione almeno trimestrale dei rapporti di credito e debito con la Regione Basilicata.

I Crediti sono principalmente rappresentati e conseguenti al rapporto istituzionale con la Regione Basilicata e con le altre aziende del servizio sanitario.

I crediti verso regione in c/capitale sono indicati in base al provvedimento di assegnazione, gli altri crediti sono indicati al valore nominale. Per tale categoria di crediti l'azienda non ha proceduto ad effettuare accantonamenti a fondo svalutazione crediti in virtù della sostanziale certezza di incasso.

Nell'esercizio 2018 non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione crediti in quanto lo stesso, per effetto degli accantonamenti degli esercizi precedenti, è stato ritenuto sufficientemente congruo.

Il Collegio invita l'Azienda a provvedere al continuo monitoraggio dei crediti e, in particolare, di quelli con maggiore anzianità onde evitare che possano determinarsi situazioni di criticità. Inoltre si raccomanda il costante monitoraggio e la riconciliazione almeno trimestrale dei rapporti di credito e debito con la Regione Basilicata.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

È stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Il Collegio invita l'Azienda a provvedere al continuo monitoraggio dei crediti e, in particolare, di quelli con maggiore anzianità onde evitare che possano determinarsi situazioni di criticità. Inoltre si raccomanda il costante monitoraggio e la riconciliazione almeno trimestrale dei rapporti di credito e debito con la Regione Basilicata.

I risconti attivi sono costituiti esclusivamente dai canoni di noleggio area non-sanitaria.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

lfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Con riferimento alla sottovoce "Fondi per rischi", le voci più rilevanti dal punto di vista qualitativo e quantitativo afferiscono a:

- "Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)" di euro 7.549.568, che è relativo ai rischi connessi a responsabilità civile verso terzi per attività sanitaria;
- "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali" di euro 9.203.872, che accoglie accantonamenti per eventi occorsi e per spese legali, effettuati in base ai riscontri ricevuti dai legali esterni e dal legale interno, circa i contenziosi in essere; In merito alla suddetta sottovoce il Collegio ha provveduto ad effettuare apposita attività di richiesta di conferma esterna rivolta a tutti i legali con cui l'ente intrattiene rapporti professionali, come comunicati dallo stesso Ente, al fine di valutare il rischio di soccombenza e l'eventuale passività potenziale in caso di soccombenza. Dalle verifiche svolte non sono emerse significative eccezioni.
- "Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato" di euro 956.434 che accoglie accantonamenti a copertura delle passività che potrebbero derivare dai contenziosi in essere al netto delle somme che sono state riconosciute alle strutture accreditate alla luce della rimodulazione dei tetti di spesa ed in ottemperanza alle sentenze del TAR n.719/2017, n.770/2017 e n.771/2017;
- "Altri fondi rischi" di euro 2.909.903 che accoglie principalmente l'accantonamento a fronte delle eventuali somme da corrispondere ai fornitori a titolo di revisione prezzi dei contratti di appalto e l'accantonamento dell'esercizio connesso alle assegnazioni pay back anno 2018 di importo pari ad euro 896.217 di cui alla comunicazione del Dipartimento Politiche della Persona prot. n.15018/13A7 del 29.1.2019.

Con riferimento alla sottovoce "Altri fondi per oneri e spese" di euro 9.099.176 si rileva, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, la riduzione a 1,627 milioni di euro del Fondo rinnovo contrattuale per il pagamento delle indennità di vacanza contrattuale; il Fondo rinnovo contrattuale personale dipendente ammonta ad euro 3.811.746, gli accantonamenti dell'esercizio sono stati determinati nella misura prevista dalla nota metodologica ministeriale ai sensi dell'art.2 del D.p.c.m. 27.2.2017. Negli "altri fondi per oneri e spese" non è più presente il Fondo mobilità futura per le motivazioni già riportate, da codesto Collegio, nella prima parte della presente relazione.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Nel dettaglio i debiti maturati al 31.12.2018 sono i seguenti:

- Debiti v/Regione: €. 22.176,00
- Debiti v/comuni: €. 658.695,00
- Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche: €. 1.691.686,00
- Debiti v/Enti regionali: €. 7.195,00
- Debiti v/fornitori: €. 41.599.157,00
- Debiti Tributarî: €. 5.379.424,00
- Debiti v/Istituti previdenziali: €.5.345.012,00
- Debiti v/dipendenti: €. 1.385.833,00
- Debiti v/gestioni liquidatorie: €. 140.251,00
- Altri debiti diversi: €. 5.821.763,00

Per l'esercizio 2018, a causa del cambio della procedura informatica, l'azienda ha dichiarato l'impossibilità di stratificare, per

anno di formazione, la principale categoria di debito ossia quella dei debiti vs/fornitori, il Collegio pertanto non ha potuto esporre, come fatto nei precedenti esercizi, i debiti per anno di formazione.

In merito ai debiti scaduti l'azienda ha spiegato che le posizioni debitorie superiori all'anno sono generalmente oggetto di contestazione e/o di contenzioso per l'azienda, come si evince dalla dichiarazione inserita in Nota integrativa. Di norma i pagamenti vengono effettuati tenuto conto della tempistica dei rispettivi capitolati con ritardi che, verificato l'indicatore di tempestività dei pagamenti si aggirano, in media, sui 18/19 giorni, con riferimento all'esercizio 2018; si rileva, rispetto all'esercizio precedente, un peggioramento dell'indicatore che passa dai 5/6 gg. del 2017 ai 18/19 gg. del 2018. L'indicatore, calcolato prendendo a base di riferimento tutte le fatture 2018 scadenti a 60 gg., viene aggiornato trimestralmente e pubblicato sul sito ufficiale dell'Azienda nella sezione Amministrazione Trasparente. Il Collegio, con riferimento alla circolare RG5 prot. n.95652 dell'11.12.2015, riguardante l'attività di riscontro dei collegi sindacali sulla osservanza delle disposizioni dirette ad accelerare il pagamento dei debiti commerciali nelle pubbliche amministrazioni, nel corso dell'anno di riferimento, ha provveduto a compilare le prescritte tabelle, relativamente alle fatture elettroniche e cartacee, ricevute dall'Azienda. Sui debiti commerciali il Collegio ha continuato a rilevare il persistere di scostamenti tra i dati forniti dall'Azienda e quelli inseriti nella Piattaforma Certificazione Crediti (PCC) raccomandando la risoluzione della problematica in modo definitivo.

Il Collegio, con riferimento alla circolare RG5 prot. n.95652 dell'11.12.2015, riguardante l'attività di riscontro dei collegi sindacali sulla osservanza delle disposizioni dirette ad accelerare il pagamento dei debiti commerciali nelle pubbliche amministrazioni, nel corso dell'anno di riferimento, ha provveduto a compilare le prescritte tabelle, relativamente alle fatture elettroniche e cartacee, ricevute dall'Azienda. Sui debiti commerciali il Collegio ha continuato a rilevare il persistere di scostamenti tra i dati forniti dall'Azienda e quelli inseriti nella Piattaforma Certificazione Crediti (PCC) raccomandando la risoluzione della problematica in modo definitivo.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 12.201,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 1.238.991,00

Il Collegio, con riferimento alla circolare RG5 prot. n.95652 dell'11.12.2015, riguardante l'attività di riscontro dei collegi sindacali sulla osservanza delle disposizioni dirette ad accelerare il pagamento dei debiti commerciali nelle pubbliche amministrazioni, nel corso dell'anno di riferimento, ha provveduto a compilare le prescritte tabelle, relativamente alle fatture elettroniche e cartacee, ricevute dall'Azienda. Sui debiti commerciali il Collegio ha continuato a rilevare il persistere di scostamenti tra i dati forniti dall'Azienda e quelli inseriti nella Piattaforma Certificazione Crediti (PCC) raccomandando la risoluzione della problematica in modo definitivo.

I conti d'ordine non sono variati rispetto all'esercizio precedente, gli altri conti d'ordine sono costituiti in gran parte (euro 1.225.318) da impegni dell'Azienda, finanziati dalla Regione, e derivanti da contratti di appalto per lavori di ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento non ancora eseguiti.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

- IRAP:
- relativa a personale dipendente: € 6.959.788,00
 - relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente: € 466.122,00
 - relativa ad intramoenia: € 94.527,00;
- IRES su attività commerciale: € 164.589,00.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 7.570.437,00
I.R.E.S.	€ 164.589,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 88.915.429,00
Dirigenza	€ 46.663.414,00
Comparto	€ 42.252.015,00
Personale ruolo professionale	€ 510.440,00
Dirigenza	€ 510.440,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 12.279.353,00
Dirigenza	€ 341.008,00
Comparto	€ 11.938.345,00
Personale ruolo amministrativo	€ 6.783.204,00
Dirigenza	€ 390.248,00
Comparto	€ 6.392.956,00
Totale generale	€ 108.488.426,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Sulla base della previsione normativa contenuta nell'art. 5, comma 8, del d.l. 95/2012 convertito in legge N. 135/2012, delle indicazioni formulate nell'ambito del Tavolo Tecnico di verifica degli adempimenti del 2003, confermate dal documento trasmesso al Coordinamento delle Regioni e alla Commissione Salute con e-mail del 21 gennaio 2013 e del parere espresso dal Ministero della Salute in data 9 aprile 2014 al Direttore del Dipartimento politiche per la persona della Regione Basilicata, l'Azienda non iscrive nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 l'onere figurativo connesso al valore delle giornate di ferie maturate e non godute a fine esercizio dal personale, se non limitatamente alle ferie maturate e non godute che, presumibilmente, potrebbe essere oggetto di liquidazione ai dipendenti nell'esercizio successivo. Infatti, la richiamata normativa ed i suddetti provvedimenti regionali e ministeriali, applicabili ai contratti di lavoro del comparto sanitario pubblico pongono significativi limiti e vincoli alla liquidazione delle ferie maturate e non godute da parte del personale dipendente. Il relativo fondo al 31/12/2018 è stato adeguato, quindi, tenendo conto della media degli effettivi esborsi monetari dell'ultimo triennio.

Si tratta di una prassi diffusa tra gli operatori del settore sanitario pubblico, sviluppata anche in seguito alla suddetta normativa restrittiva. Qualora l'Azienda, invece, avesse quantificato le ferie maturate e non godute secondo i principi contabili di riferimento OIC, generalmente applicabili a tutti i contratti di natura privatistica, e, in ossequio al postulato della competenza economica, avesse iscritto in bilancio l'ammontare corrispondente all'intero onere per ferie maturate in favore dei dipendenti e non ancora liquidate e/o fruita a fine esercizio, l'ammontare della passività a fine esercizio sarebbe stato pari a circa Euro 5,6 milioni, comprensivo di oneri sociali a carico dell'Azienda pari ad Euro 1,37 milioni stimati al 32,30% sulla media delle retribuzioni, (l'importo al 31 dicembre 2017 di Euro 7,33 milioni circa, inclusivo degli oneri figurativi stimati per € 1,8 milioni).

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Nel corso dell'esercizio si rileva un incremento del costo del personale del 2% determinato dall'azione di potenziamento dell'organico portata avanti dall'Azienda, in risposta alle gravi carenze di risorse umane conseguenti alla strategia di contenimento del costo del personale e blocco del turnover, rinvenienti dall'applicazione della normativa vigente.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Non si è fatto ricorso a consulenze o esternalizzazioni di servizio per carenze di personale. Le consulenze evidenziate in bilancio attengono a prestazioni derivanti da rapporti convenzionali fra le aziende sanitarie della Basilicata, ricadenti nel più ampio fabbisogno di potenziamento e continuità dei servizi e non a copertura specifica di vacanze in organico.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Le ferie sono state monetizzate unicamente nel caso di ricorrenza dei presupposti di legge.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi previdenziali ed assistenziali sono stati sempre versati alle rispettive scadenze.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono stati inseriti in Bilancio nella voce "Altri Fondi per oneri e spese" accantonamenti per i rinnovi contrattuali della sola dirigenza per complessivi euro 1.760.810; non sono stati effettuati accantonamenti per il comparto per l'avvenuto rinnovo del contratto.

- *Altre problematiche:*

Nulla di significativo da rilevare.

Mobilità passiva

Importo	€ 64.891.000,00
---------	-----------------

Mobilità infraregionale:

- la mobilità infraregionale fa registrare un aumento dei ricavi del 5% che si attestano a 7,441 milioni di euro contro i 7,071 milioni di euro dell'esercizio 2017; fa registrare, inoltre, un significativo decremento dei costi, nell'ordine del 6%, che si attestano a 24,521 milioni di euro contro i 26,132 milioni di euro del 2017 con un decremento, in valore assoluto, di 1,611 milioni di euro.

Mobilità extraregionale:

- la mobilità extraregionale fa registrare una consistente riduzione dei ricavi, nell'ordine del 18%, che si attestano a 21,481 milioni di euro contro i 26,328 milioni di euro dell'esercizio 2017; fa registrare, ancora, un riduzione anche dei costi, nell'ordine del 6%, che si attestano a 40,077 milioni di euro contro i 42,648 milioni di euro del 2017 con un decremento, in valore assoluto, di 2,571 milioni di euro.

Mobilità internazionale:

- la mobilità internazionale, i cui valori assoluti risultano essere poco significativi, presenta un saldo negativo di euro 75 mila dato dalla differenza tra i ricavi di euro 218 mila ed i costi di euro 293 mila.

Il saldo complessivo della mobilità sanitaria per il 2018, di segno negativo, è stato pari a 35,676 milioni di euro ed è risultato sostanzialmente in linea con il saldo dell'esercizio precedente che ammontava a 35,381 milioni di euro; l'incremento, nell'ordine dell'1%, è stato di 295 mila euro.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 65.644.791,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

È stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 24.938.829,00
---------	-----------------

Il costo per convenzioni esterne fa registrare un decremento rispetto all'esercizio 2017 in cui, al contrario, si era registrato un incremento rispetto al precedente esercizio.

Di seguito vengono esposti i costi dettagliati per servizio precisando che, a seguito dell'adozione di una diversa codifica dovuta al cambio del programma gestionale, alcuni servizi sono stati accorpatis mentre erano stati tenuti distinti nell'esercizio 2017:

Anno 2017	Anno 2018	Differenza	Convenzione
180.200 +			
137.526	180.035	- 137.691	Altri servizi di assistenza specialistica esterna + alta diagnostica strumentale
2.912.726	2.902.008	- 10.718	Prestazioni di diagnostica strumentale per laboratorio analisi
5.068.221	4.880.000	- 188.221	Prestazioni di diagnostica strumentale per l'analisi radiologica
2.554.895 +			
627.288	2.566.967	- 615.217	Assistenza riabilitativa AIAS-CMR-RHAM + riabilitativa 1.118 e 1.833 art.26
1.189.602	1.278.533	88.931	Assistenza riabilitazione residenziale tossicodipendenti
411.096	281.172	- 129.924	Assistenza riabilitativa residenziale anziani non autosufficienti
5.246.797	5.352.600	105.803	Assistenza riabilitativa Don Gnocchi
4.687.448 +			
260.300	4.930.547	- 17.200	Assistenza riabilitativa residenziale per malati di mente + malati di mente Don Uva
2.181.385	2.566.967	385.581	Assistenza riabilitativa in convenzione I KI
25.457.484	24.938.829	- 518.655	TOTALI / DIFFERENZA

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 43.678.116,00
---------	-----------------

Tra i costi per acquisti di beni e servizi non si riscontrano, in linea generale, particolari differenze rispetto all'esercizio precedente, nello specifico si evidenziano alcuni costi che hanno fatto registrare significativi scostamenti:

- Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale per euro 25.372.249 - incremento del 21,88%;
- Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa per euro 8.642.348 - decremento del 15,90%;
- Rimborsi Assegni e contributi sanitari per euro 3.954.710 - incremento del 41,02%;
- Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie euro 1.377.650 - incremento 39,01%;
- Manutenzione e riparazione per euro 4.331.159 - decremento del 9,90%.

L'incremento percentuale degli "Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale" è determinato sia da una

diversa appostazione contabile del costo relativo alle prestazioni di EKI riportate, nel 2017, nell'aggregato "Assistenza riabilitativa" sia dall'incremento della mobilità specialistica a passiva infraregionale per un valore di circa 1.055.000 euro.

L'incremento percentuale dei rimborsi e contributi sanitari è rappresentato, di fatto, da una diversa appostazione del costo per contributi celiachia che, fino all'esercizio precedente, erano contenuti nella voce "Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica".

Per quel che riguarda le consulenze sanitarie si rappresenta che, nel corso del 2018, l'Azienda non ha fatto ricorso ad esternalizzazione di servizi, l'incremento del costo si ascrive a rapporti convenzionali ordinari con le altre aziende del SSR e rientra nel più ampio potenziamento delle attività o nella continuità dei servizi nell'ambito delle reti sanitarie regionali; le collaborazioni non sanitarie non presentano significativi scostamenti ed ammontano a 84.053 euro.

Le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili (fabbricati) fanno registrare una diminuzione di circa il 10% rispetto al precedente esercizio; pur riscontrando una riduzione del costo si segnala, anche per il 2018, il superamento del limite del 2% del valore dei fabbricati previsto dalla L.R. 33/2010.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.544.590,00
Immateriali (A)	€ 144.719,00
Materiali (B)	€ 5.399.841,00

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti dell'esercizio, causa il cambio del programma di gestione contabile, sono stati estratti solo parzialmente dalla nuova procedura C4H nella quale risultavano inseriti solo i cespiti acquisiti nel 2018; i cespiti acquisiti negli esercizi precedenti sono stati ammortizzati con la precedente procedura "ContEnti" da cui è stato estratto un separato libro dei beni ammortizzabili. Le scritture contabili, quindi, sono state imputate manualmente. La Direzione ha rappresentato tale criticità confermando che i dati sono in corso di allineamento sulla nuova procedura in modo da poter avere, nel corrente esercizio, un unico registro in cui siano rappresentati ed ammortizzati tutti i beni aziendali.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 3,00
Proventi	€ 5,00
Oneri	€ 2,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 5.203.410,00
Proventi	€ 6.816.810,00
Oneri	€ 1.613.400,00

Eventuali annotazioni

Le componenti positive straordinarie sono rappresentate, principalmente, dal rilascio del fondo mobilità di euro 4,707 milioni di euro; fondo istituito nell'esercizio 2017 in base alle indicazioni riportate nella DGR n.366/2018 e rilasciato nel corrente esercizio

sulla base delle informazioni e indicazioni emerse nel tavolo degli Adempimenti per l'esame dei conti del SSR presso il MEI e comunicate alle Aziende della Regione Basilicata con lettera prot. 204251/13A2 del 14.12.2018.

Tra gli altri proventi straordinari si segnalano, inoltre, proventi riferiti ad anni precedenti rivenienti dal riparto definitivo FSR 2018 per euro 421.000, note credito ricevute a storno di fatture a seguito di contestazioni per euro 311.000, maggiori assegnazioni regionali di contributi per la lotta all'AIDS per euro 208.000, maggiore assegnazione del fondo esclusività ante 2017 per euro 143.000.

Le componenti straordinarie negative si riferiscono, prevalentemente, a costi relativi ad esercizi precedenti per acquisti di beni e servizi per euro 1,225 milioni di euro e ad altre sopravveniente passive per euro 282.000

Ricavi

I contributi in c/esercizio assegnati all'Azienda dalla Regione Basilicata per l'esercizio 2018 sono pari ad euro 342,801 milioni di euro di cui:

- a) per quota F.S. regionale - Euro 340,783 milioni - Nota Prot. 32.079 del 30.5.2019 Regione Basilicata;
- b) extra fondo - Euro 2,018 milioni.

La voce "Concorsi, recuperi e rimborsi" al 31/12/2018 è pari ad euro 3,628 milioni ed è rappresentata principalmente da:

- Rimborso Pay Back pari a Euro 1,660 milioni - Nota Prot. 32.079 del 30.5.2019 Regione Basilicata;
- Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende Sanitarie pubbliche della regione per Euro 1,190 milioni;
- Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici pari a Euro 168 mila;
- Altri rimborsi minori da privati pari ad Euro 111 mila

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria

Tipologia

Personale	Tardiva adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio chiede chiarimenti in merito alle motivazioni che impediscono la nomina della Commissione Esaminatrice ai fini dell'espletamento dell'Avviso cui si riferisce la presente delibera e la collegata deliberazione 972 del 13/10/2017.
Personale	Tardiva adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio chiede chiarimenti in merito alle motivazioni che impediscono la nomina della Commissione Esaminatrice ai fini dell'espletamento dell'Avviso cui si riferisce la presente delibera. Inoltre si ravvisa che in premessa si fa riferimento ad un avviso di mobilità regionale ed interregionale concluso negativamente giusta deliberazione n. 589 del 16/06/2017, successiva alla deliberazione n. 582 del 15/06/2017, con la quale sono stati ammessi a concorso n. 49 candidati su n. 50 domande di partecipazione pervenute.
Questioni contrattuali	Ritardato pagamento di fatture con conseguente aggravio di oneri
Oss:	In merito il Collegio chiede di acquisire la documentazione relativa al giudizio oggetto di transazione, nonché il parere del legale espresso in sede di decisione di instaurazione del contenzioso e in sede di decisione di definizione transattiva dello stesso.
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Il Collegio rileva che l'affidamento oggetto della presente determinazione risulta in proroga dal 2013. Inoltre l'azienda ha disposto la proroga tecnica sino allo svolgimento della procedura di gara da parte della SUA regionale. Contestualmente stante il protrarsi delle tempistiche per l'indizione della gara l'Azienda ha disposto di effettuare una gara ponte, la cui procedura è stata avviata nel lontano 2016. Ad oggi il Collegio richiede di conoscere le ragioni alla base di tali lungaggini. Il Collegio, inoltre, al fine di completare l'esame della determina, chiede di acquisire il relativo DURC e l'attestazione dell'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 315.920,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 956.434,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 16.753.440,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Gli importi indicati sono stati stimati dai legali dell'Azienda sulla base del rischio di soccombenza probabile nei giudizi incardinati, secondo le direttive regionali previste per la gestione del Fondo Cause e Contenziosi in corso.

Il Collegio

Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio non ha ricevuto denunce.

Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio, preliminarmente, precisa che con la Deliberazione n. 554 del 18 Giugno 2019 è stato adottato il Bilancio di esercizio 2018, notificato il 19.6.2019 ed acquisito con prot. n.172/F, e che a seguito di confronto tra l'Azienda e i competenti uffici regionali e di conseguenti verifiche, è emerso che, per mero errore materiale, non era stato rilevato l'accantonamento connesso alle assegnazioni Pay Back anno 2018 di importo pari ad €.896.217,10 di cui alla comunicazione del Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata prot. n. 15018/13 A2 del 29/01/2019, per corrispondenti indicazioni ministeriali relative alla contabilizzazione delle assegnazioni e dei correlati accantonamenti per Pay Back. Tale circostanza ha indotto l'Azienda ad adottare in data 3 luglio 2019 la delibera avente ad oggetto: "Deliberazione n. 554 del 18/06/2019 Bilancio d'esercizio 2018 - Modifica" con la quale si adottava il nuovo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, oggetto della presente relazione. Le modifiche apportate al bilancio di esercizio sono sostanzialmente circoscritte alla rilevazione del corretto accantonamento per Pay Back.

Al fine di meglio comprendere il contesto nel quale è stato elaborato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, il Collegio evidenzia che a far data dal 1 gennaio 2018, l'Azienda si è dotata di un nuovo sistema informatico di gestione contabile, denominato "Software C4H", a seguito dell'aggiudicazione in data 30 dicembre 2016 alla Società DEDALUS S.p.A. di Firenze della "Procedura aperta per affidamento del servizio di progettazione, gestione e manutenzione del nuovo sistema informatico di contabilità delle Aziende Sanitarie Provinciali di Potenza e Matera, A.O.S. Carlo e IRCCS CROB di Rionero (durata 8 anni)".

Il Collegio nel corso del 2018 e nel primo semestre del 2019 ha più volte segnalato alla direzione aziendale problematiche connesse alla migrazione dal precedente sistema informatico a quello attuale. Infatti, come evidenziato anche nella nota integrativa al bilancio di esercizio 2018, numerose sono state le difficoltà rinvenienti dall'utilizzo del nuovo software, essendo cambiata completamente la gestione del ciclo passivo e, in particolare, la gestione degli ordini di beni e servizi, attualmente incentrata su entrate merci ed attestazioni di servizio che generano movimentazioni di costo con contropartite patrimoniali nel conto "fatture da ricevere".

Con l'avvio delle ordinarie verifiche finalizzate alla redazione del Bilancio 2018, l'Azienda ha riscontrato disallineamenti e carenze di informazioni, parzialmente risolte alla data di redazione del bilancio stesso, che hanno comportato necessari approfondimenti e conseguenti ritardi nella sua redazione. In tale contesto, il Collegio ha effettuato un monitoraggio costante delle criticità chiedendo un puntuale aggiornamento da parte della direzione aziendale, al fine verificare la veridicità dei dati contabili e di rispettare le tempistiche per l'approvazione.

Al Collegio preme in questa sede evidenziare le principali criticità al momento emerse ed imputabili alla non corretta gestione della fase di migrazione dei dati contabili, criticità che, come emerso dai numerosi colloqui intrattenuti con gli organi aziendali e come evidenziato nella nota integrativa al bilancio, risultano "parzialmente risolte" e circoscritte ai seguenti aspetti:

- (a) mancanza della completa implementazione della procedura cespiti e del correlato registro dei beni ammortizzabili;
- (b) disallineamenti presenti sui dati di apertura delle rimanenze sanitarie cristallizzate al 31 dicembre 2017;
- (c) difficoltà nel determinare il dettaglio della composizione del saldo "fatture da ricevere" al 31.12.2018.

In particolare si informa che:

a) Il registro cespiti non può essere estratto dalla procedura C4H in modo completo ma parziale. Al contempo l'Azienda è riuscita a rilevare le scritture contabili in quanto la Ditta Dedalus, fornitrice della vecchia procedura ContEnti su cui il registro cespiti era completo e validato alla data del 31 Dicembre 2017, ha effettuato un'estrazione del registro cespiti dalla precedente procedura di contabilità aggiornando il dato al 31 Dicembre 2018. La suddetta estrazione è stata integrata con il dato riveniente da C4H che riportava tutti gli incrementi 2018. La Direzione Aziendale ha relazionato in merito informando di aver avuto dalla Società Dedalus l'impegno a provvedere quanto prima ad assicurare l'allineamento dei dati di C4H a quelli di Bilancio e a fornire un registro completo di tutte le informazioni.

b) Per quanto riguarda le rimanenze sanitarie iniziali, il dato dell'estrazione informatica da C4H al 1 Gennaio 2018 non è perfettamente allineato al dato estratto dalla procedura ContEnti alla data del 31 Dicembre 2017. Allo stato attuale tale criticità non è stata rimossa. Comunque le farmacie ospedaliere ed i reparti hanno provveduto alla conta fisica dei beni alla fine dell'anno 2018 ed hanno stampato e sottoscritto i tabulati delle giacenze inventariali. È stato rilevato nel Bilancio di che trattasi il dato risultante dalla suddetta ricognizione e comunicato, in data 6 Febbraio 2019, all'UO Economico Finanziaria dalla Direttrice della Farmacia Ospedaliera che ha provveduto alla raccolta dei dati.

c) Relativamente all'aggregato fatture da ricevere bisogna evidenziare che recentemente è stata introdotta in procedura una nuova funzionalità "quadratura fatture da ricevere". L'estrazione effettuata è stata analizzata alla data del 10 Giugno 2019 dall'Azienda, con il supporto della Società di revisione BDO, che è riuscita ad "incrociare" fatture da ricevere per circa 13 Milioni

di Euro a fronte dei circa 16 Milioni di Euro rilevati in Bilancio. Negli ultimi giorni, dopo la prima pubblicazione del Bilancio, gli uffici si sono adoperati ancora nella verifica dei collegamenti delle fatture oggetto del gap non rilevando anomalie, hanno riscontrato, infatti, che altre fatture, pur non avendo un'entrata merci a monte in quanto registrate manualmente, sono presenti nel conto "fatture da ricevere" che si apre nel 2018 e si chiude nel 2019 in modo corretto. L'attività di verifica, alla data odierna, non si è ancora conclusa ed è tutt'ora in fase di completamento.

d) A seguito dell'analisi della Tabella "Tab. 20 - Valore nominale dei crediti distinti per anno di formazione - I parte" della Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2018 si rileva, in relazione ai crediti verso privati, una sostanziale sovrapposibilità dei dati forniti rispetto a quanto esposto nella nota integrativa al bilancio di esercizio 2017. A seguito di approfondimenti è emerso che con l'introduzione del nuovo sistema informativo, non è stato possibile stratificare per anno di formazione la categoria dei crediti verso privati. Ciò impedisce al Collegio di esprimere una valutazione sulla congruità del fondo svalutazione crediti, specificando che nell'esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento.

e) Nella Tabella "Tab. 44 Parte I - Dettaglio dei debiti per scadenza" della Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2018, come sottolineato nel relativo commento, si precisa che, a seguito dell'introduzione del nuovo sistema informativo, è stato possibile stratificare per anno di formazione tutte le categorie di debito ad eccezione di quella verso fornitori.

In considerazione di quanto sopra esposto il Collegio ritiene che le criticità evidenziate ed al momento emerse, pur essendo potenzialmente foriere di errori che potrebbero risultare dalle verifiche ancora in corso, non sono pervasive e tali da poter inficiare la veridicità del bilancio nel suo complesso.

Il Collegio ha, infine, riscontrato che:

- nel corso dell'esercizio 2013 è stata effettuata l'ultima ricognizione generale fisica e contabile di tutti i beni mobili presenti nelle sedi dell'Azienda adottando un sistema di rilevazione con tecnologia a microchip e che i regolamenti interni in materia prevedono che tale ricognizione generale avvenga con periodicità quinquennale. Si segnala quindi che l'Azienda non ha provveduto, nel corso del 2018, alla ricognizione generale fisica e contabile di tutti i beni mobili presenti nelle sedi dell'Azienda, come prescritto dalla normativa e dal regolamento interno, e si invita l'Azienda stessa a provvedervi in tempi brevi;
- che, anche nell'esercizio 2018, le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili (fabbricati), pur in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, superano il limite del 2% del valore dei fabbricati previsto dalla L.R. 33/2010.

Ritorna in bozza

Paucolo Ricci
Antonio Di Muro
[Signature]

IL SEGRETARIO
(**Francesco BITONDO**)



A.S.M.
Copia conforme
in atti per uso amministrativo
Il Funzionario

